

22 dicembre 2005 17:47

ITALIA: Italia. Primo prelievo e trapianto di cornea in Campania

Presso l'Unità operativa complessa di prelievo e trapianto di cornea dell'Ospedale dei Pellegrini di Napoli è stato realizzato, per la prima volta in Campania, un impianto autologo di cellule staminali limbari in un paziente di 32 anni affetto da opacità della cornea, dovuta ad ustione da calce. Le cellule staminali impiantate sono state messe in cultura presso la Banca degli occhi di Mestre.

L'intervento, eseguito questa mattina -informa una nota dell'Asl Napoli 1- è stato preceduto da un esame citologico e da un prelievo, nell'altro occhio del paziente, appena sfiorato dalla calce, di cellule staminali limbari che, successivamente, sono state messe in cultura per due settimane.

Il trapianto di queste cellule rappresenta oggi l'unica metodica efficace per pazienti che presentano ustione da calce o da altre sostanze chimiche, dal momento che il solo trapianto di cornea si è dimostrato insufficiente alla risoluzione di tale patologia che danneggia non solo la cornea, ma anche le stesse cellule staminali limbari.

"L'intervento eseguito dall'equipe di prelievo e trapianto di cornea del Pellegrini -ha detto **Achille Tortori**, direttore del servizio- rappresenta un passo molto importante nella risoluzione delle causticazioni chimiche della cornea, ed apre la strada ad una soluzione, senza grossi effetti collaterali dovuti a terapie immuno depressive, di queste severissime patologie che compromettono, in maniera irreversibile, la capacità visiva".

"Il risultato positivo conseguito questa mattina ci consente di proseguire su questa strada e di programmare, a breve, un secondo analogo intervento su di un bambino di 8 anni affetto da ustione da polvere pirica, evitandogli i rischi, legati alla sua giovane età, di alta reattività immunologica".

L'intervento, realizzato anche grazie all'impegno dell'assessore alla Sanità della Regione Campania Angelo Montemarano, e del direttore generale della Asl Napoli 1, Mario Tursi, è stato eseguito da Achille Tortori, in collaborazione con Adriano Fasolo della Banca Occhi di Mestre, e con tutta l'equipe sanitaria della Banca Occhi della Regione Campania, in particolare Salvatore Amabile, Carmen Buono, Luigi Capasso, Ciro Caruso, Maria Rosa Esposito, Lucia Gifuni, Luigi Pacente, Loredana Rico e Maria Carla Tritto.